

Deliberazione n° 24 in data 23/07/2014 (Ascot

Verbale approva	to con modifiche e
integrazioni vedi	delibera NR.
del	

COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014, PLURIENNALE 2014-2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016

L'anno duemilaquattordici, addi ventitre del mese di luglio alle ore 19.00 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

			Presenti	Assenti
1	Pietro Dri	Sindaco	*	
2	Giacomo Crismale	Consigliere	*	
2	Dayana Andreuzza	Consigliere	*	
4	Giovanni Pez	Consigliere	*	
5	Lino Turolo	Consigliere	*	
6	Giuliano Schiff	Consigliere	*	
7	Walter Bragagnini	Consigliere	*	
8	Simone Bernardi	Consigliere	*	
9	Doriano Di Monte	Consigliere	*	
10	Francesco Dri	Consigliere	*	
11	Virginio Bragagnini	Consigliere	*	
12	Margherita Zanchin	Consigliere	*	
13	Andrea Dri	Consigliere	*	
		Totale N°	13	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.. Maria Grazia Lisi .

Il Sig. Pietro Dri nella sua qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2014, pluriennale 2014-2016 e relazione previsionale e programmatica 2014-2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 151 del Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo Unico Enti Locali", il quale fissa le norme per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario e dispone che lo stesso sia corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza;

VISTA la deliberazione giuntale n. 53 del 23.06.2014, con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2014-2016;

VISTI

- l'art. 14, comma 14, della L.R. 23/2013 (Legge di stabilità Regionale 2014), che ha fissato per il solo anno 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione dei comuni in 60 gg. dalla delibera di G.R., con la quale venivano fissati gli obiettivi del patto di stabilità interno;
- □ la delibera di G.R. n. 885 del 16.05.2014, con la quale sono stati definiti i criteri per il riparto della quota "ordinaria" degli spazi finanziari verticali ceduti dalla Regione al sistema degli enti locali;
- □ il decreto n.10/G/2014 del 24.06.2014 dell'Assessore Reg.le alla funzione pubblica, autonomie locali, coord. riforme, caccia e risorse ittiche, che ha prorogato al 31 agosto 2014 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni della Regione Friuli V.G.;
- I'art. 14 della L.R. 27/2012, meglio nota come Finanziaria Regionale 2013, il quale stabilisce ai commi:
 - → 31. Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:
 - a) deliberati dopo l'approvazione del bilancio;
 - deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio.
 - → 32. Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio, limitatamente:
 - a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;
 - ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa.

PRESO ATTO, che la Giunta Comunale, in fase di predisposizione dello schema di bilancio, ha ritenuto di prorogare anche per il 2014 le tariffe ed aliquote deliberate e di seguito riportate per:

Diritti sulle Pubbliche Affissioni – Determinazione tariffe per l'anno 2006	G.C. n. 96	del 07.12.2005
Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche - Determinazione tariffe per l'anno 2006	G.C. n. 97	del 07.12.2005
Imposta Comunale sulla Pubblicità - Determinazione tariffe per l'anno 2006	G.C. n. 98	del 07.12.2005

RICORDATO che:

 stante il perdurare della crisi economica e l'aumento di pressione fiscale generato da normative statali in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015, aveva stabilito, giusta delibera n. 19/2013, di mantenere l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5% per il triennio; che la Giunta Comunale in sede di approvazione della bozza dei documenti di programmazione 2014-2016 ha proposto di confermare il mantenimento dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5% anche per tutto il triennio 2014-2016, al fine di non aggravare ulteriormente la pressione tributaria sulle famiglie che versano già in difficoltà;

DATO ATTO che, anche per l'esercizio 2014, le tariffe relative al Servizio Idrico Integrato saranno deliberate dall'Ambito Territoriale Ottimale in attuazione al D. Leg.vo n. 152/2006;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 9 del 21.05.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita a decorrere dal 2014 dall'art. 1, commi dal 639 al 731, della Legge 27/12/2013 n. 147, così come modificati dagli artt. 1 e 2 del D.L. 06/03/2014 n. 16 convertito, con modificazioni, nella Legge 02/05/2014 n. 68 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che:

il Consiglio Comunale nella medesima seduta ha approvato con deliberazione n.10/2014 le aliquote della componente del tributo per i servizi indivisibili (TASI), disciplinato dai commi dal 669 al 679, 681 e 731 dell'art. 1 della L.147/2013 e dagli artt. dal 48 al 57 del citato regolamento comunale fissando le seguenti aliquote:

Abitazione principale e relative pertinenze	2,3 per mille	
Aree edificabili	0 per mille	
Immobili strumentali all'attività agricola	1,0 per mille	
Altri immobili	0 per mille	

- la Giunta comunale in sede di approvazione della bozza di bilancio di previsione ha evidenziato la necessità di rettificare l'aliquota determinata per l'abitazione principale per le categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze fissandola nella misura massima del 2 per mille al fine di rispettare il vincolo, di cui al c.676 dell'art.1 della L.147/13, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, che per detta tipologia è del 6 per mille;
- successivamente a seguito della previsione di maggiori trasferimenti da parte della Regione, la Giunta Comunale ha proposto la riduzione delle aliquote TASI nelle seguenti misure:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze	1,8 per mille
Aree edificabili	0 per mille
Immobili strumentali all'attività agricola	1,0 per mille
Altri immobili	0 per mille

- che il minor gettito TASI derivante di circa 40.000,00€ sarà coperto dai trasferimenti regionali da iscrivere alle risorse alla risorsa 2.02.0150 per € 23.000,00 ed alla risorsa 2.02.0170 per € 17.000,00;
- che la proposta di riduzione delle aliquote TASI, oggetto di deliberazione da parte del Consiglio Comunale nella presente seduta, costituisce variazione alla bozza di bilancio approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n.53/2014 e sulla stessa il Revisore comunale è chiamato a rendere il proprio parere;

RICHIAMATE

- la delibera di G.C. n. 24 del 29.04.2013 di determinazione dei valori a mq. delle aree edificabili presenti sul territorio comunale ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, valori che si è ritenuto di proporre di confermare da parte del Consiglio comunale in sede di determinazione delle aliquote dell'imposta la delibera di G.C. n. 8 del 29.01.2014 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero di PORPETTO capoluogo (LOTTO N. 15) e delle tariffe servizi cimiteriali 2014.
- la deliberazione di G.C n. 34 del 19.05.2014, con la quale sono stati approvati gli obiettivi per l'organizzazione dei soggiorni climatici per anziani e stabilita la quota di compartecipazione dell'utenza ai costi relativi;
- la deliberazione di G.C n. 40 del 28.05.2014, con la quale sono stati approvati gli obiettivi per l'organizzazione del centro estivo e stabilita la quota di compartecipazione dell'utenza ai costi relativi;
- la deliberazione di G.C n. 41 del 28.05.2014, con la quale sono stati confermati gli importi dei diritti di segreteria Ufficio Tecnico, stabiliti con delibera di G.C. n.8/2010;
- la deliberazione di G.C n. 46 del 04.06.2014, con la quale sono stati fissati gli obiettivi per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico e nel contempo sono stati determinati gli importi delle quote di compartecipazione da richiedere all'utenza;
- la deliberazione di G.C n. 47 del 04.06.2014, con la quale sono stati determinati gli importi delle quote di compartecipazione per gli altri servizi a domanda individuale e approvati i costi e le percentuali di copertura mediante contribuzione dell'utente per il 2014, successivamente modificati dalla Giunta Comunale in sede di approvazione della bozza di bilancio di previsione con deliberazione n.53/2014;
- la deliberazione di G.C n. 52 del 21.06.2014, con la quale sono stati determinati i prezzi di cessione della proprietà delle aree inserite nel Piano per insediamenti produttivi;

EVIDENZIATO, inoltre, che il Consiglio Comunale, nei termini di approvazione del bilancio comunale ha provveduto:

- all'approvazione, ai sensi della L.R. 14/2002 e del D.P.G.R. 5.6.2003 n° 0165/Pres, dell'elenco annuale delle OO.PP. la cui realizzazione è prevista per l'anno 2014, nonché il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2014/2016, come adottato dalla Giunta Comunale con delibera di G.C. n. 42 del 28.05.2014;
- all'approvazione del piano annuale 2014 degli incarichi di collaborazione autonoma redatto ai sensi dell'art. 46, comma 2, della legge 244/2007 e s.m. e i;
- all'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014;
- all'approvazione del piano finanziario, della relazione al piano finanziario e delle tariffe per la tassa sui rifiuti (TARI) anno 2014
- all'approvazione del piano annuale delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili comunali, previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008 e s.m.i., da allegare al bilancio di previsione;

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2014;

VISTI gli schemi della relazione previsionale e programmatica e del bilancio di previsione pluriennale, predisposti per il triennio 2014-2016;

RICHIAMATO il D.P.R. 326/1998 e successive modificazioni e integrazioni, che ha approvato il nuovo schema secondo cui è stata predisposta la relazione previsionale e programmatica;

DATO atto che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale a livello statale e regionale;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 8 del 21.05.2014, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione 2013, e contestualmente l'avanzo di amministrazione per l'importo complessivo di € 569.154,65 così ripartito:

Fondi	
vincolati	52.000,00
Fondi per il finanziamento di spese d'investimento	280.855,63
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	236.299,02
Totale avanzo/	569.154,65

e preso atto che l'avanzo di amministrazione 2013 è stato applicato al bilancio di previsione 2014 nei seguenti importi:

- € 5.000,00 della quota di fondi vincolati per il rimborso dei canoni fognatura in virtù della sentenza della Corte Cost. n.335/08;
- € 17.510,00 della quota di avanzo disponibile per l'estinzione anticipata di mutui
- € 197.000,00 per il finanziamento di spesa d'investimento;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo n.267/2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, rag. Ilario Bidut, reso in data 15.07.2014 con verbale n.61, ai sensi dell'art. 239 del TUEL e s.m.i. e le successive rettifiche ed integrazioni fornite a seguito della variazione delle tariffe TASI deliberate nella presente seduta;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

VISTA la Legge Regionale n. 21/2003;

Tutto ciò visto e premesso

SI PROPONE

- 1) di mantenere, per le motivazioni sopra esposte, l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5% per il triennio 2014-2016;
- 2) Di approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016 annessa al Bilancio di Previsione per l'anno 2014, che ne forma parte integrante, come modificate a seguito della variazione delle tariffe TASI deliberate nella presente seduta;
- Di approvare il Bilancio Pluriennale 2014-2016 annesso al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, che ne forma parte integrante, come modificato a seguito della variazione delle tariffe TASI deliberate nella presente seduta;
- 4) Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	COMPETENZA	SPESA	COMPETENZA
TITOLO I	1.029.900,00	TITOLO I	€ 2.143.470,50
Entrate tributarie		Spesa corrente	
TITOLO II	977.900,50	TITOLO II	€ 300.500,00
Entrate da trasferimenti dallo	8	Spesa in conto capitale	₹
Stato, Regione ed altri enti del		The state of the s	
settore pubbl.			
TITOLO III	224.200,00	TITOLO III	€ 111.040,00
Entrate extratributarie		Spese per rimborso di	STATUS PARTY IN ACCOMPANIAN COOK
		prestiti	
TITOLO IV	103.500,00	TITOLO IV	€ 351.500,00
Entrate da alienaz.,trasfer. di		Servizio per conto terzi	181 244 - 158 A-Maria (1904) 1908 (1904)
capitale e risc. di crediti		= 7	
TITOLO V	0,00		
Accensione di prestiti	144.70.74		
TITOLO VI	351.500,00		
Servizi per conto terzi			
Avanzo di amministrazione	219.510,00		
2013	nn (mar) (145) (n. 1740) (8	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.906.510,50		€ 2.906.510,50

5) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, co. 19 della L.R. 21/2003 e s.m.i.

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 D. Lgs.vo n.267 del 18.08.2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata e preso atto che gli atti del bilancio andranno pubblicati sul sito nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la voce "Bilanci",

il <u>SINDACO</u>, dopo una breve introduzione di questo punto all'o.d.g. per fare osservazioni di carattere generale, "Lo schema di bilancio che stiamo per approvare oltre ai principi sottolineati nel parere del revisore: unità, annualità, universalità, integrità ecc. ritengo rispetti anche un altro principio non contemplato nei principi contabili e cioè quello della sobrietà.

E' opportuno mettere in evidenza questo aspetto anche in risposta alle calunniose insinuazioni circa la corruzione del sindaco e degli amministratori circolanti proprio in questi giorni. Sobrietà nel senso che sono contenute al massimo o addirittura eliminate rispettivamente le spese di rappresentanza ed i rimborsi sostenuti dagli amministratori per l'adempimento del loro servizio. Sobrietà cui anche i dipendenti e gli uffici ad essi collegati collaborano in maniera significativa attraverso un'azione di "spending review" per la quale mi sento di ringraziarli. Si tratta di una scelta politica che ha permesso di integrare nuove risorse in settori critici della vita della nostra comunità. Alla famiglia soprattutto, centrale per lo sviluppo equilibrato e attento alla persona di ogni comunità civile che voglia definirsi tale. Anche nell'ottica della sussidiarietà abbiamo pertanto confermato il contributo alla scuola Materna che dà un servizio insostituibile alle famiglie della ns. comunità, il mantenimento con contributo dell'amministrazione dei servizi a domanda individuale: mensa, scuolabus, soggiorno anziani, centro estivo e la previsione del bonus bebè e di contributi alle associazioni. La nostra amministrazione ha inoltre impegnato 108.000 euro per i bisogni di minori, adulti e anziani e disabili che vengono assistiti attraverso l'Ambito Distrettuale di Latisana.

Tutto questo in un quadro caratterizzato da condizioni di difficoltà economiche, con evidenti segni di recessione. Non possiamo nascondere il fatto che le prospettive restano comunque nebulose. Si naviga ormai da più di qualche anno a



Si sofferma anche sulle voci più significative della spesa, in particolare quella del personale; quella del servizio di pulizia, per la attivazione di LSU e LPU; sui contributi alle associazioni; sul bonus bebè; sul contributo all'asilo; sulla spesa dell'ambito, che in base al preconsuntivo, potrebbe subire riduzioni; sulla riduzione delle spese di indebitamento; sulla voce di spesa per trasferire alla Regione il maggior gettito IMU

A seguire si registra l'illustrazione, da parte del REVISORE della relazione dallo stesso prodotta.

Cons. Andrea DRI: E' il terzo anno che nella presentazione del bilancio preventivo si registrano le stesse considerazioni. Si sofferma quindi sulla questione asilo, evidenziando, che contrariamente a quanto riportato fuori dalla sede consiliare, la minoranza ritiene che l'asilo sia una risorsa fondamentale per il Comune. Ciò che non è condiviso è la scelta fatta nel precedente Consiglio, non perché si voglia la chiusura dell'asilo. Sottolinea, quanto affermato in quella occasione, in merito a come ritenesse importante l'asilo. "una cosa è il confronto politico, un'altra e mistificare la realtà".

Non è vero che la minoranza è a favore della chiusura dell'asilo; per questo propone di destinare all'asilo: le quote previste per il contributo bebè; il 50% delle sanzioni c.d.s.; i risparmi che si registreranno per le spese dell'ambito; la minor spesa che, sottolinea di aver già proposto in precedenza, conseguirebbe alla riduzione del numero degli assessori ("l'assessore all'urbanistica cosa fa?"). Quindi conclude invitando il Sindaco, nella sua veste di Presidente del Consiglio Comunale ad attivarsi a favore di tutti i componenti del Consiglio Comunale, perchè "le parole da questa sala escano coerenti con quello che viene dichiarato dai Consiglieri".

SINDACO: "i rischi cui va incontro l'asilo è la chiusura"

Cons. W. BRAGAGNINI: rinnova che il procedimento di assegnazione del servizio è un atto gestionale "era un atto inutile quello sottoposto al Consiglio"

SINDACO: evidenzia che era un atto di indirizzo per consentire alla Giunta di valutare se approvare la convenzione.

Cons. Ass. CRISMALE: chiede al Cons. A. DRI, cosa proporrebbe per aumentare il contributo all'asilo e per ridurre la TASI.

Cons. Andrea DRI: eliminazione bonus bebè, i risparmi dell'ambito.

Quindi il Sindaco non registrando altri interventi dispone procedersi a votazione

Presenti nr 13 Votanti nr. 13

Con voti favorevoli nr 9, contrari nr. 4 (Cons. Zanchin, W.Bragagnini, Bernardi, Andrea Dri) resi nei modi e forme di Legge.

DELIBERA

- Di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto in epigrafe, facendola propria a tutti gli effetti di legge;
- di dichiarare, con voti favorevoli nr. 9 contrari nr 4 (Cons. Zanchin, W.Bragagnini, Bernardi, Andrea Dri) resi con separata votazione, l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21/03 e s.m. e i

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue. IL SINDACO IL SEGRETA Pietro Dri stateste estimati se attending en 1875 grave politikano PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI SI ATTESTA ⇒ CHE la presente deliberazione: E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 28/07/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 12/08/2014 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.). Data 28/07/2014 L'impiegato responsabile ESITO PUBBLICAZIONE Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione. L'impiegato responsabile